



Camera di Commercio
Udine



CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

PREMESSA

La presente procedura è gestita dalla Camera di Commercio I.A.A. di Udine con lo scopo di affidare un servizio di ideazione e progettazione grafica della rivista mensile dell'ente camerale "Udine Economia", come specificato all'art. 1, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera b) del D.L.vo n. 50 del 18.04.16 (Codice), tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto, di cui al bando "Cancelleria 104", che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto.

Il contratto verrà stipulato tramite ordine di fornitura mediante la procedura informatizzata prevista dal sito www.acquistinretepa.it.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Rivista storica della CCIAA (trae le origini dal Bollettino camerale del 1924), Udine Economia rappresenta il principale canale informativo della Camera di Commercio. Disponibile in edicola ogni ultimo venerdì del mese all'interno del quotidiano Il Messaggero Veneto tramite foliazione autonoma. Il mensile illustra la realtà produttiva e il mondo delle imprese del territorio provinciale attraverso interviste, approfondimenti e articoli speciali, aggiornamenti sulle attività promosse da istituzioni locali, associazioni di categoria ed aziende.

Le edizioni del giornale sono consultabili on-line a partire dal giorno stesso della pubblicazione sul sito camerale.

E' inoltre possibile consultare il blog » [Blog Udine Economia](#) (link esterno).

Vista l'importanza della realizzazione della rivista "Udine Economia" ai fini di una "politica di comunicazione" integrata, unitaria e strategica avente quale obiettivo dare visibilità alle attività della Camera di Commercio di Udine, facilitare l'accesso ai servizi in un'ottica di trasparenza ed assicurare la conoscenza e la diffusione delle informazioni per promuovere e valorizzare l'immagine dell'Ente nei confronti, in particolare, di imprese, operatori economici, associazioni ed istituzioni della provincia **si richiede una nuova ideazione e progettazione grafica.**

La rivista che esce all'interno del quotidiano "Messaggero Veneto" è in formato tabloid:

Formato gabbia: 275x414, formato finito della pagina: 300x450

Le gabbie grafiche devono contenere precisamente gli spazi e le battute per gli articoli, che devono essere corredati da spazi per titoli, occhielli, sommari, nonché per foto, grafici, infografiche e tabelle.

La rivista Udine Economia oltre a essere *l'houseorgan* della Camera di Commercio IAA di Udine è anche un mensile di approfondimento della attualità economica del Friuli Venezia Giulia. Nella sua evoluzione, ha accompagnato e rispecchiato le trasformazioni della nostra economia e della nostra società.

L'ente camerale ha nuovi progetti, tra i quali si inserisce il rinnovamento della veste grafica e l'ambizione di offrire un punto di vista originale e approfondito sulle questioni dell'economia, che esigono un'analisi più ricca ed articolata.

Il mensile lascia ampi spazi ai profili delle singole imprese e contiene articoli di attualità e cronaca legati alle problematiche ed opportunità delle aziende friulane, nonché alle prospettive di sviluppo delle categorie economiche e della comunità regionale.

Tra le varie sezioni della rivista, una deve essere riservata alla varie attività ed iniziative dell'ente camerale.

La rivista dovrà considerare la suddivisione in sezioni tematiche e come tali dovranno essere adottate le gabbie grafiche che i diversi argomenti trattati richiedono per esigenze comunicative.

Si precisa inoltre che il progetto grafico potrebbe essere declinato in seguito in altri strumenti comunicativi dell'ente camerale (sito, app, blog o altro materiale istituzionale e es. carta intestata, materiale promozionale).

Poiché la rivista è distribuita all'interno del Messaggero Veneto, il progetto di revisione grafica, deve mantenere, come già avviene, un'identità autonoma per differenziarsi dal quotidiano.

Ai fini della partecipazione alla presente RdO le ditte invitate dovranno produrre in sede di offerta, oltre all'offerta economica, un'offerta tecnica corrispondente a una **nuova ideazione e progettazione grafica** della rivista comprendente:

- **esempio di copertina;**
- **esempi di n. 4 pagine interne**

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- entro tre giorni lavorativi e consecutivi, dalla data di accettazione della RDO, concordare un incontro preliminare, nel quale dovrà presentare il progetto che è stato aggiudicato;
- il progetto grafico definitivo approvato dall'ente camerale dovrà essere consegnato tassativamente entro 15 giorni consecutivi, dalla data dell'incontro preliminare di cui al punto precedente;
- presentare un "MANUALE D'USO PER LA COMPOSIZIONE GRAFICA" che preveda n. 16 ulteriori pagine interne in variante alle n. 04 pagine esempio presentate in sede di offerta, oltre agli impianti originali di copertina e pagine da utilizzarsi per le singole e future impaginazioni della rivista. La ditta con la consegna di quanto sopra indicato trasferisce anche i diritti di proprietà e utilizzo del materiale.

ART. 2 - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo stimato del contratto è stimato in massimo euro 7.500,00.

il prezzo sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla RdO in seguito all'aggiudicazione da parte della Camera di Commercio di Udine.

ART. 3 - AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà aggiudicato in conformità all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del Codice dei contratti, assegnando al massimo 100 punti così suddivisi:

- offerta tecnica punti 40
- offerta economica punti 60;

Le offerte verranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice, all'uopo nominata.

L'offerta tecnica verrà valutata con il metodo del confronto a coppie da parte di ciascun commissario mentre l'offerta economica verrà valutata applicando la formula della proporzionalità inversa.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, la Camera di Camera di Commercio provvederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia riportato il maggior punteggio attribuito ai parametri dell'offerta tecnica. In caso di parità anche della somma dei punteggi attribuiti ai parametri dell'offerta economica e tecnica, individuerà l'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

La Camera di Commercio sottoporrà a verifica di congruità le offerte risultanti anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3.

In seguito la Camera di Commercio dichiarerà le eventuali esclusioni di offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, non congrua e procederà alla proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

La Camera di Commercio effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. La Camera di Commercio, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Con determinazione del Segretario Generale, la Camera di Commercio procederà alla proposta di aggiudicazione e di seguito alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale relativi al primo concorrente in graduatoria.

Nel caso non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni, si procederà all'esclusione dell'offerta, alle comunicazioni alle competenti autorità di vigilanza e giudiziarie, ad una nuova proposta di aggiudicazione al primo concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione, con determinazione del Segretario Generale, verrà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti entro il termine di cinque giorni, come previsto dall'articolo 52 del Codice. L'esito della gara sarà anche pubblicato sul profilo della Camera di Commercio.

ART. 4 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, sia quelle aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti sia quelle dirette al singolo concorrente, avvengono mediante spedizione di comunicati sulla piattaforma MePA Consip nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente.

Le risposte dell'Amministrazione costituiscono interpretazione autentica alla comunicazione d'invito alla procedura del presente documento.

Si ricorda che, così come previsto dalle "Regole del Sistema di e-Procurement" ai fini dell'utilizzo del Sistema e per tutte le attività e le operazioni ivi compiute, l'operatore economico elegge il proprio domicilio nel Sistema ovvero nell'Area Comunicazioni e nelle altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti, nonché presso gli altri recapiti da questo dichiarati, quali il numero di fax, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e la sede legale.

L'operatore economico dovrà fornire anche l'indirizzo PEC.

ART. 5 - SUBPROCEDIMENTO DI REGOLARIZZAZIONE

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione amministrativa richiesta tramite la piattaforma MEPA per la partecipazione alla gara si applica la procedura prevista dall'art. 83 c.9 bis del Codice. In tal caso sarà applicata sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

La Camera di Commercio assegna un termine perentorio non superiore a dieci giorni affinché il concorrente possa regolarizzare o integrare la documentazione. Se la documentazione non sarà comunque trasmessa entro tale termine, il concorrente è escluso dalla gara.

ART. 6 - REFERENTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto sono fatte dal Responsabile del procedimento, ovvero dal Direttore dell'esecuzione a mani proprie all'Affidatario o a colui che lo rappresenta nella condotta della fornitura, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di offerta.

- Responsabile Unico del Procedimento: il Segretario Generale, dottoressa Maria Lucia Pilutti
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto: signora Lorena Serafini
- Referente amministrativo: Il Provveditore signora Giuseppina Pizzolitto tel 0432 273239 o signora Roberta Croppo tel. 0432 273246 e-mail: provveditorato@ud.camcom.it

L'Affidatario dovrà individuare, in sede di aggiudicazione, un referente e un suo sostituto per tutti i rapporti con la Camera di Commercio di Udine nella fornitura del servizio nonché il personale dedicato all'esecuzione del servizio.

ART. 7 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale che svolge il servizio deve in ogni circostanza osservare scrupolosamente un contegno improntato alla massima educazione, correttezza e disciplina nei confronti delle persone presenti nei locali della Camera di commercio. L'impresa aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione camerale ha trasmesso all'impresa aggiudicataria copia del codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Camera di Commercio di Udine adottato dall'Ente, con deliberazione di Giunta n. 5 del 31.01.2014, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 – allegandolo al presente foglio patti e condizioni - per una sua più completa e piena conoscenza. L'impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere copia

dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'amministrazione camerale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 8 - COSTI PER LA SICUREZZA E D.U.V.R.I.

Obblighi connessi al presente appalto

Considerata la tipologia e la modalità di esecuzione del servizio non si rilevano rischi da interferenza, in quanto trattasi di prestazioni intellettuali e pertanto non sussistono costi della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08.

Di conseguenza, per questa tipologia di affidamento, non è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (ex art. 26, comma 3bis, D.Lgs. n 81/2008).

Pertanto i costi per la sicurezza per contenimento delle interferenze sono pari a zero.

Se le condizioni attuali dovessero variare, anche a seguito di segnalazioni specifiche dell'affidatario, si procederà con l'analisi delle situazioni e si integrerà il presente documento.

Si allega informativa di cui all'art. 26 c. 1 del D.Lgs. 81/2008 "Norme comportamentali".

Oneri per la sicurezza aziendali

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, D. Lgs 50/2016 specificati nell'offerta e compresi nel prezzo offerto, sono pari a euro _____ riferiti all'importo contrattuale offerto con la presente RDO).

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Esente.

ART. 10 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Dopo l'aggiudicazione definitiva la Camera di Commercio invita l'aggiudicatario a:

- Assolvimento dell'imposta di bollo: ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 tale onere è a carico del fornitore. Pertanto, l'aggiudicatario del servizio dovrà assolvere al pagamento in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta con modello F23 indicando con causale "Assolvimento imposta di bollo" indicando l'oggetto dell'appalto. L'Affidatario, dovrà RESTITUIRE LE DICHIARAZIONI comprovanti i requisiti di legge e l'F24 relativo al pagamento dell'imposta di bollo regolarmente quietanzato, in allegato alla copia dell'ordinativo cartaceo. In alternativa sarà possibile apporre le marche da bollo, debitamente barrate, sulla copia dell'ordinativo cartaceo che sarà inviato alla Stazione Appaltante.

La documentazione dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC:
provveditorato@ud.legalmail.camcom.it;

Si precisa che la Camera di Commercio qualora la dimostrazione del pagamento dell'imposta di bollo non pervenga entro 30 giorni dall'accettazione dell'ordine dovrà procedere con la segnalazione all'Agenzia delle Entrate

- Consegna dichiarazione del conto corrente dedicato alla Camera di Commercio ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari contenente del presente appalto: numero conto corrente bancario o postale, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi;
- Produrre elenco del personale dedicato.

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 11 - RECESSO UNILATERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di Commercio può recedere nell'eventualità in cui CONSIP SPA abbia successivamente stipulato una Convenzione avente ad oggetto i servizi disciplinati con il presente contratto, i cui parametri (ai sensi dell'art. 26 c1 della l. n 488/1999) siano migliorativi e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della l. n 488/1999. In conformità al d.l. 52/2012 convertito con legge n 94/2012, il recesso dovrà avvenire previa formale comunicazione all'affidatario con un preavviso minimo di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite.

ART. 12 - NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il fornitore, firma digitalmente le presenti condizioni, dichiarando contestualmente quanto segue.

A. CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE E SUE AZIENDE SPECIALI

Il fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

A tal fine si dà atto che la Camera di Commercio ha trasmesso, nella documentazione amministrativa di codesta RDO, alle imprese invitate, copia del codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Camera di Commercio di Udine adottato dall'Ente ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 - per una sua più completa e piena conoscenza. **L'impresa aggiudicataria** si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. La Camera di Commercio, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

B. EX DIPENDENTI

Il fornitore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Camera di Commercio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima Camera di Commercio per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

La normativa indicata prevede che tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'articolo 13 del citato D.lgs. n. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. i dati resi saranno trattati per adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
2. il trattamento potrà essere effettuato sia con modalità manuali sia informatiche;
3. il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà i quali potranno essere, dunque, comunicati ad altre amministrazioni per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
4. i dati in questione non saranno comunicati al di fuori dai casi sopra indicati, né saranno oggetto di diffusione;
5. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per lo svolgimento della gara, per i conseguenti adempimenti amministrativi previsti dalla legge e per l'esecuzione del contratto in oggetto;
6. il titolare del trattamento dei Vs dati è la Camera di Commercio I.A.A di Udine, con sede in Via Morpurgo n. 4 – 33100 UDINE, tel. 0432/273111, fax 0432/509469;
7. il Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale;
8. per la parte del trattamento informatico dei dati, attraverso specifiche banche dati, è altresì responsabile la società "Infocamere s.c.p.a. – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni" con sede a Roma, Piazza Sallustio n. 21;
9. in ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento stesso, ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Si riporta il testo dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003

Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero sorgere tra le parti circa l'applicazione o l'interpretazione del presente atto, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno devolute alla competenza del Tribunale di Udine.

ART. 15 - NORME DI RINVIO

Il contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Si rinvia inoltre al D.Lgs.50/2016 e al Codice Civile e al Codice Penale nonché alle disposizioni normative vigenti in materia.

✓ *F.to digitalmente per accettazione dal Concorrente*